

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**D.Lgs. 387/2003 e s.m.i - Determinazione n. 1475 del 05/10/2015 - Variante all'impianto idroelettrico con derivazione dal rio Molezzano in Comune di Bognanco autorizzato con DD 297/2013 - ditta Molezzano Srl.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

2. Di rilasciare alla Molezzano Srl l'autorizzazione unica per una Variante all'impianto idroelettrico con derivazione dal rio Molezzano in Comune di Bognanco autorizzato con DD 297/2013, approvando e rendendo efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di conclusione del procedimento, (*omissis*), formulata dal responsabile del procedimento (*omissis*).

Avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD. (*omissis*)

- Proposta di conclusione del procedimento (*omissis*) il Responsabile del Procedimento (*omissis*) propone (*omissis*)

A. Di approvare il progetto redatto tra dicembre 2013 e dicembre 2014 a firma dei professionisti ing. Orio Ilaria, dott. Lampugnani Paolo, dott. Morandi Giovanni e dott. Cattin Marco, così costituito dai seguenti elaborati (*omissis*).

B. Di disporre che l'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, debba essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Molezzano Srl, con sede legale in Verbania, Via Falcone 4 l'autorizzazione unica per variante all'impianto idroelettrico con derivazione dal rio Molezzano in Comune di Bognanco autorizzato con DD 297/2013, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni: (*omissis*).

E. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella DD n. 297 del 29/01/2013, la quale, unitamente a questo provvedimento finale, costituiscono autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in argomento.

F. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto; si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

G. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

H. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

I. Di delegare la ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato. Si precisa che la delega é riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni, pubblicazioni degli avvisi stessi nelle forme previste, determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, eventuale occupazione d'urgenza, pagamento e deposito delle indennità, ecc.) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

J. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

K. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

L. Di stabilire che la cauzione prevista al punto J della DD n. 297 del 29/01/2013 possa essere rivista con una cauzione avente l'importo di € 22.286,00 (ventiduemiladuecentoottantasei/00) corrispondente a quanto indicato nell'elaborato "piano di dismissione dell'impianto con misure di reinserimento e recupero ambientale - ottobre 2014", del progetto approvato; tale cauzione sarà rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 (cinque) anni. (*omissis*).

Il Responsabile del Procedimento  
Tartari Moira